

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

LIGURIA NEWS

GENOVAPOST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

SPORTS

CITTÀ DELLA SPEZIA

blue

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

0187 1852605

Sfoggia brochure

0187 1852515

0187 1952682

Scrivici

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Sabato 13 Febbraio - ore 22.35



Tutte le notizie

STASERA



MIN 9°



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [SARZANA](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#)

[SPEZIA CALCIO](#) [CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEOGALLERY](#) [FOTOGALLERY](#) [LIBRI](#)

CULTURA E SPETTACOLO



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

Anche alla Spezia un concerto per salvare i Conservatori



La Spezia - Nella sala del Consiglio Provinciale, presso il Palazzo del Governo alla Spezia, questo pomeriggio si è svolto il concerto del "Giovane quartetto d'Archi", che ha interpretato il "Quartetto in re maggiore op.24 n.4" di Franz Joseph Haydn, il "Quartetto op.51 n.2" di Johannes Brahms e l'Allegro dell'Eine Kleine Nachtmusik di Mozart.

All'iniziativa sono intervenuti il Senatore Massimo Caleo, l'Europarlamentare Brando Benifei, il Prefetto, il Comandante Marittimo Nord, il Comandante del Porto, altre Autorità della provincia, docenti e studenti del Conservatorio nonché un folto pubblico.

In apertura il direttore maestro Federico Rovini ha rappresentato le motivazioni dell'iniziativa che hanno spinto i Conservatori Statali e non, a portare all'attenzione la preoccupante situazione del sistema di formazione musicale nel nostro Paese. In particolare è stato evidenziato il blocco del processo di riforma del sistema avviato dalla legge nr. 508 del 1999, cui si accompagna una grave carenza di risorse pubbliche.

Il mondo accademico musicale ha inteso così sottolineare la difficilissima situazione in cui versa il settore dell'alta formazione musicale e ne chiede il riconoscimento quale valore sociale e culturale del Paese.

Per questo oggi i Conservatori di Musica hanno organizzato, su tutto il territorio nazionale, una "Giornata nazionale dell'alta formazione" e, per tutto il mese di febbraio, concerti e momenti di riflessione dedicati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla riforma degli Istituti superiori musicali.

(immagine di repertorio)

